



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ICS "M.MORLEO" - AVETRANA
Prot. 0000153 del 10/01/2026
IV-5 (Uscita)

I.C. "MORLEO"
TAIC807007

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MORLEO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5369 del 24/09/2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 4/11/2025 con delibera n.25.

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

“Imparare a vivere richiede non solo conoscenze,
ma la trasformazione nel proprio essere mentale della conoscenza acquisita in
sapienza
e l’incorporazione di questa sapienza per la propria vita”
Edgar Morin

L'Istituto Comprensivo “Mario Morleo” è stato istituito il 1° settembre 2000 per effetto della razionalizzazione della rete scolastica nazionale ed ha portato all'unificazione dei tre ordini di scuole presenti nel territorio di Avetrana. La nuova organizzazione ha costituito occasione per promuovere una migliore comunicazione e approfondire la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola. L'Istituto Comprensivo rafforza attraverso il dialogo e l'interazione costruttiva con il territorio, dal quale i propri allievi provengono e al quale sono destinati, il senso di appartenenza alla comunità locale che risulta preliminare per l'apertura agli stimoli provenienti dalla più vasta comunità nazionale o europea. Ancora l'Istituto Comprensivo, per realizzare il proprio progetto formativo, si preoccupa particolarmente di creare condizioni organizzative che permettano di utilizzare al meglio le strutture e le risorse. Una speciale attenzione viene posta, inoltre, sulla dotazione dei mezzi e dei sussidi a disposizione dei docenti, particolarmente di quelli a carattere informatico, così da diffondere le competenze informatiche tra gli alunni e attivare esperienze didattiche innovative.

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti si attesta su livelli medio-bassi, come si evince dai dati di contesto delle prove Invalsi, (composizione familiare, occupazione degli adulti e loro grado di istruzione) che riportano i dati dichiarati dall'utenza con quelli di altre scuole e territori.

L'Istituto accoglie tutti i bambini/ragazzi del Comune di Avetrana e può contare sulla collaborazione delle famiglie e del territorio dove sono presenti numerose associazioni di Terzo Settore, profit e no profit, con cui l'Istituto proficuamente



collabora: AGE, Pro Loco, Comune, Banche, Parrocchie, Lega Navale, Associazioni culturali e sportive, ONLUS. Dal punto di vista economico, un'opportunità è rappresentata dalla crescita della ricettività turistica, già in atto grazie alla nascita di strutture che accolgono turisti diretti alle vicine e attraenti località balneari. Il patrimonio e le testimonianze del passato, anche preistorico, inseriti in un contesto naturale e paesaggistico di rara bellezza, rappresentano un'altra opportunità da valorizzare con il contributo della scuola. La diversificazione delle colture e l'avvicinamento a produzioni di qualità, alcune realtà di trasformazione in loco dei prodotti e la loro diretta commercializzazione, rappresentano opportunità rilevanti per il territorio avetrano. Un incentivo allo sviluppo si è concretizzato con la realizzazione di una zona industriale per l'insediamento di tali attività. Tuttavia, a causa della crisi postpandemica, i settori produttivi, già colpiti da scarsa redditività, sono ulteriormente in sofferenza. La scuola attualmente accoglie molti studenti con entrambi i genitori disoccupati. Tale dato è in aumento e supera di gran lunga le medie regionali e nazionali. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana non risulta ancora rilevante, anche se la loro presenza sembra aumentare, mentre è presente un gruppo di studenti proveniente da una zona periferica particolarmente svantaggiata. Il contesto descritto si riflette sullo status socio-economico delle famiglie dei nostri studenti che, con qualche eccezione, risulta di grado basso.

L'azione della scuola gode della collaborazione e della buona reputazione presso gli utenti, costituisce quindi un'opportunità determinante per lo sviluppo sociale e culturale del territorio.

L'Istituto comprensivo dispone di due plessi di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria ed una di scuola secondaria, allocati attualmente su tre edifici.

La qualità delle strutture è accettabile, i plessi di scuola dell'infanzia sono stati progettati per tale tipo di scuola, la maggior parte delle aule degli altri edifici sono spaziose e luminose. Le sedi sono tutte situate nel Comune di Avezzano e sono facilmente raggiungibili. Le due palestre esistenti consentono lo svolgimento di tutte le attività di scienze motorie, anche per la scuola primaria. Tutte le sedi sono adeguate per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'Istituto elabora opportune progettazioni per il reperimento di finanziamenti aggiuntivi per l'acquisto di infrastrutture e per azioni formative di



ampliamento.

Del certificato di prevenzione incendi (CPI) e' dotata solo la sede centrale. Le risorse economiche disponibili per la scuola sono rappresentate dal FIS e dai Fondi Strutturali Europei. Fino ad ora il Comune non ha erogato fondi per la scuola e le famiglie non hanno versato i contributi economici volontari.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto Comprensivo pone particolare attenzione alla centralità dell'alunno, cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che coinvolgono la società. L'Istituto garantisce un percorso scolastico per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali, progettando un unico curriculum verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di I grado, finalizzato al raccordo tra i vari gradi di scuola. La Vision e la Mission, indicate nel nostro PTOF, esprimono l'orizzonte culturale verso cui tendono le nostre proposte formative.

LA NOSTRA VISION

Educazione ed istruzione sono diritti fondamentali dell'uomo e presupposto fondamentale per la realizzazione personale di ciascuno; esse rappresentano lo strumento prioritario per assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione, perciò il nostro istituto realizza il PTOF mettendo in atto adeguate strategie didattiche ed organizzative, che consentano a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità. L'Istituto pone al centro dell'azione didattico-educativa l'alunno, considerandolo in ogni aspetto della sua personalità, e lavorando sulla promozione di benessere e successo dello studente, sulla valorizzazione della sua persona, sulla sua realizzazione umana e culturale, all'interno di un contesto scolastico pensato e predisposto per essere stimolante e gratificante. L'Istituto si impegna a promuovere la crescita e la partecipazione dei genitori riconoscendoli come alleati della propria azione, coprotagonisti e corresponsabili del percorso educativo e formativo dei bambini/ragazzi. Obiettivo comune è la formazione di un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri del vivere sociale e sensibile alle problematiche socio-culturali. L'Istituto si impegna a sostenere l'istruzione e la formazione come possibilità date a ogni singolo individuo per promuovere conoscenze e abilità, e strutturare le necessarie competenze di vita.

LA NOSTRA MISSION

L'Istituto mira ad assicurare il successo formativo di ogni allievo, garantendone l'uguaglianza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità di ciascuno. I percorsi formativi offerti nel PTOF, che



caratterizzano l'identità dell'Istituto si propongono di perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà e anche al potenziamento delle eccellenze, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo "star bene". Basilare sarà la differenziazione della proposta formativa, che verrà adeguata alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni sarà data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, per diventare cittadini italiani, europei e del mondo. Saranno valorizzate le diversità contro ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione, offrendo così pari opportunità a tutti. Saranno utilizzate pratiche didattiche inclusive e verranno costruiti percorsi di apprendimento, validi strumenti sia per prevenire e recuperare la dispersione scolastica e il fallimento formativo precoce, sia per potenziare le eccellenze. La metodologia proposta sarà il più possibile attiva, volta a stimolare modalità di apprendimento di problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta. Si creeranno situazioni di apprendimento collaborativo, sviluppando approcci il più possibile metacognitivi. Partendo dall'idea di scuola sintetizzata nella nostra Vision e nella nostra Mission, nonché dall'analisi dei bisogni del territorio, dalle evidenze già emerse dal Rav (Rapporto di auto-valutazione) e soprattutto dal bilancio relativo all'ultimo triennio, l'Istituto sviluppa il proprio Piano di Miglioramento.

L' Istituto Comprensivo "M. Morleo" si pone nel contesto territoriale, come Polo culturale di riferimento per la città, nell'ambito del quale convogliare le azioni orientate al coinvolgimento di tutta l'utenza e alla valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio nella realizzazione di un'idea di scuola fondata sulla condivisione del progetto formativo. L'obiettivo dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento. Ad ispirare le scelte, gli investimenti in termini di uso proficuo delle risorse umane e materiali, sono alcuni principi ispiratori, significative motivazioni che sono alla base delle azioni dell'Istituto.

Il Piano Di Miglioramento



Il Piano di miglioramento, che viene sviluppato nel triennio 2025/28, realizza il Piano triennale dell'offerta formativa e coglie le indicazioni offerte dalla Legge 107/2015, come occasione per rinnovare e rinvigorire la progettualità pedagogica e didattica della scuola per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'obiettivo prioritario della scuola è sempre il miglioramento degli esiti degli studenti, in armonia con le finalità espresse nel PTOF che indirizzano l'azione di tutta la comunità educante verso la formazione integrale dell'alunno nei suoi molteplici aspetti e hanno come punto di riferimento il profilo dello studente, tratto direttamente dalle Indicazioni nazionali per il curricolo D.M. 254 del 2012 e dal documento "Indicazioni nazionali e Nuovi scenari" del 2018, a cui si collegano anche le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2018, oggi ritenute fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L' Offerta Formativa costituisce il documento di identità di ogni istituzione scolastica. La cura dei nessi tra i diversi aspetti e la sua organicità sono elementi essenziali della qualità del fare scuola. La definizione e il continuo monitoraggio dei curricoli, soprattutto nella dimensione della verticalità e della ricerca della interdisciplinarietà, sono aspetti virtuosi della prassi scolastica che necessitano di una costante diffusione all'interno del Collegio Docenti, perché diventino riferimenti ineludibili della didattica e dell'agire quotidiano di tutti gli insegnanti. La valutazione intesa nel suo senso originario di "dare valore" accompagna in ogni sua fase il processo di insegnamento - apprendimento. La valutazione formativa non si limita dunque a valutare esiti, ma osserva costantemente il processo di apprendimento, anche la fine di promuovere l'autovalutazione.

La progettualità dell'Istituto è essenzialmente basata sulle seguenti MACROAREE PROGETTUALI:

-INCLUSIONE

-CITTADINANZA ATTIVA

-ORIENTAMENTO

-LINGUA INGLESE

Vi è una forte adesione da parte dell'Istituto ai progetti finanziati dal PNRR e dal PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027.

La scuola secondaria di primo grado è ad indirizzo musicale e, in coerenza con quanto disposto con il Decreto Legislativo n° 60 del 13/04/2017, viene promossa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, la conoscenza del patrimonio artistico e della creatività'.

L' educazione sonoro-musicale è di fondamentale importanza per lo sviluppo del bambino e dell'adolescente. La musica si impara, si vive fisicamente ed emotivamente e contribuisce alla crescita dell'individuo. Educare con la musica significa usare quest'arte come mezzo per la socializzazione, per superare particolari situazioni disadattive, sviluppare la consapevolezza del Sé, aumentare la concentrazione, capire le esigenze del gruppo ed imparare ad ascoltare gli altri e quello che essi propongono. Il fare musica d' insieme poi, ha un grande valore: l'importanza del rispetto per l'altro e il significato del convivere in armonia con il resto del gruppo. Se non c' è



cooperazione, se non c'è ascolto, se non esiste rispetto e collaborazione, il gruppo di musica d'insieme non funziona. E' importante quindi sviluppare nei bambini un mondo sonoro, creatività e "musicalità". Riteniamo quindi che l'apprendimento del linguaggio musicale, in maniera attiva e partecipativa, costituisca un'occasione preziosa per tutti i ragazzi di conoscere e mettere a frutto potenzialità che altrimenti rimarrebbero inesprese.

L'attività consiste nello studio del ritmo favorendo con brani ed esercizi adeguati una educazione del senso del tempo e un'impostazione corretta nell'interpretazione della grafia musicale, nonché nello studio degli strumenti musicali che il nostro Istituto offre. Altri obiettivi non secondari sono lo sviluppo della creatività, della capacità di mantenere la concentrazione, memorizzare e portare a termine un impegno comune, delle capacità sociali di ascolto e collaborazione e la valorizzazione delle diversità.



Scelte organizzative

Il Funzionigramma dell'Istituto Comprensivo Morleo si caratterizza come "Organizzazione per Processi" con Process Owner (Funzioni Strumentali, Referenti, Project Manager, Coordinatori) e Operatori di Processo (Gruppi di Lavoro).

La migliore risposta alla complessità dell'ambiente esterno e dei rapporti umani all'interno dell'organizzazione è la semplicità della struttura organizzativa, con la semplificazione di norme e regole. Strutture rigide e procedure troppo definite non permettono di rispondere alla complessità, ma tendono a cristallizzarla in complicazione.

L'organizzazione per processi adottata dall'Istituto Comprensivo Morleo risponde ai seguenti principi:

Principio di semplicità

La rigidità della struttura organizzativa ne diminuisce la capacità di risposta, senza offrire corrispondenti vantaggi. Una struttura rigida assorbe un consistente numero di energie per essere tenuta in vita, sottraendole ai compiti operativi, allunga i tempi decisionali, allontana la responsabilità di trovare le soluzioni da chi effettivamente detiene le competenze e conosce meglio i processi, aumenta a dismisura il carico cognitivo del Dirigente, che, impegnato in una continua supervisione formale dell'operato, non può efficacemente concentrarsi sulla funzione di pianificazione strategica. Rischia così, anziché di aumentare, di compromettere irrimediabilmente, oltre che la tempestività, anche la qualità stessa delle decisioni. L'organizzazione per processi è pertanto, innanzi tutto una lean organization, un'organizzazione piatta, l'unica possibile in una Istituzione Scolastica.

Principio di autonomia.

Per fare in modo che ogni referente possa rispondere ai problemi, è necessario che egli abbia la possibilità di agire, e di assumersi in prima persona la responsabilità della decisione. Ogni Process Owner ha libertà di decisione ed è soggetto alla verifica ed alla valutazione nei soli termini della rispondenza dei risultati conseguiti agli obiettivi assegnati in sede di pianificazione strategica. Gli stessi Gruppi di Lavoro sono costruiti non in relazione ai compiti, bensì intorno ai processi, la responsabilità della cui gestione è attribuita ad un unico Process Owner (Funzioni Strumentali /Referenti) ed alla sua squadra di collaboratori, gli operatori di processo.

Principio di flessibilità.



- flessibilità strategica, intesa come capacità di adattamento delle strategie dell'organizzazione al sistema di opportunità e di vincoli presenti nell'ambiente in cui opera; fattore critico di successo è senz'altro la capacità di cogliere le opportunità ed i contributi che il contesto di volta in volta può offrire, anche in termini di progettualità;
- flessibilità strutturale, intesa come sviluppo di caratteristiche organizzative tali da non richiedere continui processi di ristrutturazione al variare delle condizioni ambientali; nell'organizzazione per processi dell'Istituto il cambiamento organizzativo non è un evento eccezionale e delimitato nel tempo, ma un flusso adattativo ininterrotto, che si attua, con tempi e modalità diverse, attraverso gli strumenti del kaizen o miglioramento continuo e della direzione per obiettivi;
- flessibilità operativa e gestionale, intesa come capacità di dare, attraverso i processi operativi, risposte appropriate, tempestive e specifiche ai bisogni dell'utenza; il porsi all'ascolto dei bisogni dei portatori di interesse: i gruppi di processo sono anche gruppi di rete, capaci di attivare la completa cooperazione.

Principio della direzione attraverso la cultura.

L'organizzazione dell'Istituto è fondata sull'autonomia delle persone e dei gruppi di processo non governati da norme procedurali rigide, che di per sé tendono a diminuire l'efficacia, l'efficienza e la capacità di risposta: la convergenza e il coordinamento indispensabili ad una cooperazione efficace sono invece assicurati da una cultura organizzativa forte, diffusa e condivisa. Per questo motivo grande rilievo assume la funzione di formazione e sviluppo del middle management dell'Istituto, che costituisce uno strumento, oltre che di ampliamento delle conoscenze e delle competenze individuali e di team, anche di orientamento culturale e socializzazione di assetti valoriali coerenti con la mission e la vision dell'Istituto.

Adesione ad accordi di rete

Gli accordi di rete consentono di interagire con altre scuole e con altri enti, per poter arricchire la professionalità del personale della scuola e, in alcuni casi, per economizzare i costi.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA.pdf